



Parrocchia della Cattedrale di Brescia

PROGETTO

“CUSTODI DELLA BELLEZZA”

Brescia, la città dei tesori nascosti.

La nostra città è ricca di tesori, molti dei quali sono custoditi all'interno delle Chiese. Si tratta di affreschi, stucchi, oggetti e paramenti sacri utilizzati per le celebrazioni religiose. Tesori che a volte sono nascosti perché non immediatamente fruibili (per motivi di sicurezza, per questioni organizzative, per l'utilizzo e la loro funzione, ecc.) altre volte perché non compresi, non conosciuti nel loro significato e nel loro valore. Il progetto si propone di svelare tali tesori attraverso un lavoro di narrazione svolto dai giovani, “il nostro più grande tesoro e la nostra speranza per il futuro”, come affermato dal Santo Padre Papa Francesco.

I giovani, *tesori nascosti* e spesso sottovalutati della nostra società, metteranno al servizio dei *tesori materiali e immateriali della città* i propri talenti, le proprie passioni, conoscenze e competenze.

La Parrocchia della Cattedrale di Brescia, la Diocesi e gli altri promotori del progetto Santuario Santa Maria delle Grazie; la Parrocchia S. Maria in Calchera, i Missionari Saveriani, sono fermamente convinti che sia necessario riattivare i giovani, facendo riscoprire a loro stessi ed agli altri la speranza che esseri rivestono per il futuro. I “Custodi della bellezza” opera in questo senso, ovvero restituire alla comunità i tesori nascosti giovanili portando alla luce quelli culturali e riconnettendoli ad una visione di vita cristiana e civica

OBIETTIVI

“Custodi della Bellezza” intende favorire la conoscenza del patrimonio artistico custodito all'interno delle 6 Chiese del Centro Storico di Brescia e del significato che lo stesso ricopre dal punto di vista culturale, artistico e religioso per l'intera comunità. Ciò attraverso:

- l'offerta di una narrazione attualizzata che sia comprensibile non solo perché semplice e chiara (nella terminologia, nella modalità espositiva) ma anche perché affine, vicina, veicolata con modalità che sappiano essere immediate, smart, “contemporanee” rispetto ai potenziali fruitori (fedeli, visitatori, turisti), con particolare attenzione a quanti solitamente non fruiscono di prodotti culturali;
- la valorizzazione dei talenti e della creatività dei giovani offrendo agli stessi la possibilità di sperimentare e di mettere a frutto le proprie conoscenze, competenze, attitudini mettendole a servizio della comunità.

L'arte e “i tesori” delle Chiese sono il filo conduttore del progetto. Le Chiese sono state individuate proprio sulla base dei tesori “nascosti” che celano al loro interno, ovvero opere di due artisti e maestri del primo Rinascimento bresciano: Alessandro Bonvicino (detto il Moretto, o Moretto da Brescia) e Girolamo Romani (detto il Romanino), entrambi nati a Brescia alla fine del 1400. Le 6 Chiese della città di Brescia sono: **Chiesa della Cattedrale** (Parrocchia proponente), **Duomo Vecchio**, **Chiesa di S. Clemente**, **Santuario delle Grazie**, **Chiesa di Santa Maria Calchera** e **Chiesa del S.S. Corpo di Cristo**.

Le sei Chiese sono legate alla Chiesa di S. Maria delle Neve sita nel Comune di Pisogne (BS) dall'arte del Romanino, in un continuum, un ponte tra città e provincia. La Chiesa di S. Maria della Neve, infatti ospita molteplici opere del Romanino e sarà una sede dell'itinerario delle vie del Romanino.

AZIONI DEL PROGETTO

Ingaggio, selezione e formazione dei custodi della bellezza

L'ingaggio dei custodi della bellezza avverrà attraverso iniziative di comunicazione rivolte direttamente ai giovani e ai soggetti con cui la Parrocchia della Cattedrale collabora: Federazione degli Oratori di Brescia, la Diocesi di Brescia, il Museo Diocesano, le parrocchie della rete, l'Università Cattolica di Brescia; LABA; Accademia Santa Giulia.

La selezione dei giovani avverrà grazie alla rete di enti che operano insieme alla Parrocchia della Cattedrale. La selezione fungerà da strumento per l'individuazione di un gruppo composto da circa 50 giovani di età compresa tra i 20 e i 30 anni che saranno poi coinvolti e resi protagonisti delle attività di formazione e di valorizzazione dei tesori.

Studio e organizzazione dei percorsi e aperture straordinarie.

I giovani custodi della bellezza dopo essere stati ingaggiati e accompagnati in un percorso di consapevolezza e di crescita saranno chiamati a studiare, definire, organizzare e realizzare gli eventi animativi che porteranno 6 Chiese del centro storico di Brescia e quella di Pisogne ad essere aperte in momenti in cui, generalmente, sono chiuse.

L'attività di “apertura” è l'esito dello “Studio ed organizzazione dei percorsi”: realizzare le iniziative e far sì che “l'essere custodi della bellezza” divenga, per i giovani, un agire consapevolmente volto alla costruzione di una cultura diversa tra i giovani. L'esperienza dei giovani che si occuperanno delle aperture straordinarie delle Chiese è pensata come strumento di crescita personale, culturale, ma anche professionale.

L'attività si esplicita sia nell'apertura straordinaria delle Chiese (in orari, giorni e modalità inconsuete – per es. in orari serali; in pausa pranzo; ecc.) sia nell'organizzazione di eventi (es. dibattiti/talk, serate a tema, concerti, ecc.) che abbiano come spunto i tesori delle Chiese. I custodi della bellezza accoglieranno i visitatori offrendo loro una narrazione attualizzata dei tesori custoditi all'interno della Chiesa oppure la possibilità di godere di prodotti o manifestazioni artistiche che siano in connessione ed in sintonia con i tesori e che ne favoriscano la comprensione e la fruizione.